

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2026, n. 10-2632

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2026 e sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA.



Seduta N° 163

Adunanza 29 MAGGIO 2026

Il giorno 29 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 13:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Gian Luca VIGNALE

DGR 10-2632/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)). Compenso incentivante al Direttore generale dell'ARPA ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017. Individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2026 e sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA

A relazione di: Marnati

Con la legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA) al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici della Regione nel campo della tutela ambientale e del coordinamento delle attività di prevenzione.

In particolare, l'art. 8 della medesima legge prevede fra gli organi dell'Agenzia il Direttore generale il quale, ai sensi dell'art. 11, è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali dell'ARPA, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Comitato regionale di indirizzo.

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1-5945 del 24 novembre 2017, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 20 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che *“la Giunta regionale stabilisce annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della l.r. 18/2016, in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali. La Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del venti per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione”*.

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2026 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di ARPA devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati, si fa pertanto riferimento al *“Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta”* approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016 e richiamato altresì dalla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 che ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Il sistema suddetto si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

Dato atto che dall'istruttoria della direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio* risulta quanto segue:

il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi che, ai fini della valutazione del Direttore, concorre in misura percentuale per il 70% sulla base di indicatori oggettivi, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%. Il suddetto sistema prevede altresì che gli obiettivi, la cui definizione e valutazione avvengono da parte dell'organo politico, sono in numero indicativamente pari a cinque, ma comunque non inferiori a quattro;

pertanto, per quanto concerne la prima area, per il caso di specie, sono stati individuati dalla citata Direzione regionale, competente per materia, sentito il direttore generale di ARPA, cinque obiettivi di attività come stabilito dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali preso a riferimento (Obiettivo n. 1: Mantenimento di elevati livelli di performance dell'Ente n. 2: – Mantenimento di elevati livelli di performance focalizzati su determinate attività n. 3: Raccordo strategico con la Regione Piemonte in materia ambientale, n. 4: Pianificazione e Governo del territorio, incremento dell'efficacia nel supporto agli strumenti di pianificazione e n. 5: Bonifiche – Incremento dell'efficacia nel supporto agli enti del territorio nei procedimenti di bonifica) da assumere a presupposto per l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente idonei a misurare l'efficacia dell'operato del predetto direttore generale;

tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività

dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2026/2028, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta 17 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 18/2016, come da documentazione agli atti;

considerata poi la necessità di condivisione a livello regionale degli obiettivi così individuati, gli stessi sono stati sottoposti al vaglio delle Direzioni regionali *Risorse finanziarie e Patrimonio, Agricoltura e Cibo, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Competitività del Sistema regionale e Sanità*, quali direzioni coinvolte in ragione delle materie interessate dagli obiettivi stessi; le direzioni suddette sono state quindi invitate a confrontarsi e ad esprimere le valutazioni di competenza in apposite riunioni tenutesi in data 10 e 30 marzo 2026, come da documentazione agli atti;

gli obiettivi, così decisi, sono stati altresì proposti ed illustrati dalla Direzione *Ambiente, Energia e Territorio* al Direttore generale di ARPA che li ha condivisi, come risulta dalla documentazione agli atti della Direzione regionale stessa;

i cinque obiettivi, definiti in esito a questo articolato processo di concertazione e la cui scheda sub. A) è allegata al presente provvedimento, risultano congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia;

in relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato, si prevede che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non prevedibili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti della scheda di assegnazione, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati;

per quanto attiene all'area della qualità della prestazione, si è fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio, tiene conto del grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi;

per quanto concerne poi la procedura di valutazione, si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento, come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali sopra citato;

la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla competente Direzione regionale *Ambiente, Energia e Territorio*;

la suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie e Patrimonio* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva da sottoporre poi all'approvazione della Giunta regionale;

in coerenza con il sistema di valutazione applicato, la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (risultato raggiunto inferiore al 40% dell'obiettivo assegnato) a 5 (risultato raggiunto al 100%);

l'Assessore regionale all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione, come previsto dal Sistema di valutazione più volte richiamato;

le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione, saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione;

le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva come previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali preso a riferimento;

l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2026 potrà aver luogo in unica soluzione, a carico esclusivo dell'ARPA, e potrà essere riconosciuto, ai sensi del citato art. 5 dello schema di contratto, nella misura massima del 20 per cento, a valere sul trattamento economico in godimento, considerata la complessità e la strategicità degli obiettivi, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene:

di approvare, con riferimento all'anno 2026, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA, di cui alla scheda degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni, allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di fissare, per l'anno 2026, il trattamento incentivante nella misura del 20 per cento, a valere sul trattamento economico in godimento, considerata la complessità e la strategicità dei cinque obiettivi individuati, rivolti in parte all'incremento della qualità delle prestazioni di ARPA su servizi ritenuti particolarmente significativi dell'attività dell'Agenzia ed in parte finalizzati a migliorare il raccordo strategico con la Regione nell'ambito dell'attività degli osservatori PFAS e Cambiamenti Climatici, nonché della Struttura Speciale Qualità dell'Aria oltre che incrementare l'efficacia del supporto dell'Agenzia nell'elaborazione degli strumenti di pianificazione regionale;

di stabilire che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2026 verrà corrisposto in unica soluzione ed il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'ARPA e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dall'applicazione del suddetto provvedimento sono esclusivamente a carico dell'ARPA.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-

8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

- di approvare, con riferimento all'anno 2026, gli obiettivi e il sistema di valutazione del Direttore generale dell'ARPA di cui in premessa, di cui alla scheda degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni, come da allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di fissare il trattamento incentivante per il 2026 nella misura del venti per cento a valere sul trattamento economico in godimento;
- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 24 – 3381 del 30 maggio 2016;
- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2026, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione sugli obiettivi di attività 2026 da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2632-2026-All_1-
21_1_Allegato_A_DGR_Scheda_definizione_obiettivi_2026.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 1-5945 del 24 novembre 2017 e dell'atto di indirizzo per il triennio 2026-2028 formulato dal Comitato regionale di indirizzo)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome

Barbero Secondo

Anno considerato 2026

Firma dell'Amministratore

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Data incontro _____

OBIETTIVO N. 1: Gestionale - Performance

Descrizione Obiettivo	Mantenimento di elevati livelli di performance dell'Ente
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Lo scostamento tra i volumi di attività effettivamente realizzati (a consuntivo) e quelli programmati non deve eccedere la soglia del 15% per i servizi erogati a catalogo Le prestazioni ARPA Piemonte che concorrono al raggiungimento degli obiettivi LEA/NSG non possono subire riduzioni rispetto alla programmazione
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31.12.2026

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N.2: Gestionale - Performance

Descrizione Obiettivo

Mantenimento di elevati livelli di performance focalizzati su determinate attività

10

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Lo scostamento tra i volumi di attività effettivamente realizzati (a consuntivo) e quelli programmati non deve eccedere la soglia del 20% per i temi qui elencati:

Industrie a rischio incidente rilevante (15 soggetti giuridici)

- A3.01 Verifica sistemi di gestione della sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante, A3.02 Vigilanza su aziende a rischio di incidente rilevante

Banca dati del Riuso (codice 5.2.C)

- Raccolta dati per la caratterizzazione di almeno 20 nuovi siti dismessi, nei territori della CMTO e della Provincia di Asti
- aggiornamento delle caratteristiche dei 64 siti già inseriti nel primo nucleo ad evidenza pubblica della Banca Dati del Riuso (target specifico - verifica e aggiornamento del 70% dei siti)

Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti

- B1.08 Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti (Totale delle richieste pervenute - Numero valutazioni condizionate dalle richieste esterne)

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2026

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 3: Tecnico - Efficacia

Descrizione Obiettivo	Raccordo strategico con la Regione Piemonte in materia ambientale 1) Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico per gli Osservatori istituiti dalla Regione 2) Garantire il coordinamento della comunicazione istituzionale in materia ambientale
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	1) In conformità ai tre piani d'azione definiti negli obiettivi istituzionali dell'ente e alle relative prescrizioni regionali, il requisito di conformità è rappresentato dal rispetto dei tempi e delle scadenze di consegna concordate con la Regione e che non deve discostarsi per più del 10% del totale delle richieste pervenute dalla Regione relative a: <ul style="list-style-type: none">• Osservatorio PFAS• Osservatorio Cambiamenti Climatici• Struttura Speciale Qualità dell'Aria 2) Preventiva informazione all'Assessorato e alla Direzione competenti (almeno 30 giorni prima) di eventi ed iniziative informative, anche ai media ed agli organi di stampa, in materia ambientale
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro il 31.12.2026

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 4: Tecnico - Efficacia

Descrizione Obiettivo

Pianificazione e Governo del territorio - incremento dell'efficacia nel supporto agli strumenti di pianificazione

PESO % ATTRIBUITO
ALL'OBIETTIVO

10

INDICATORE DI
RISULTATO
(criterio di misura e di
valutazione)

Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto tecnico per la redazione dei documenti necessari alla costruzione degli strumenti di pianificazione segnalate come prioritarie dalla Regione Piemonte

QUANTIFICAZIONE
OBIETTIVO

Entro il 31.12.2026

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVO N. 5: Tecnico - Efficacia

Descrizione Obiettivo

Bonifiche - Incremento dell'efficacia nel supporto agli enti del territorio nei procedimenti di bonifica:

1) Riduzione delle tempistiche di sopralluogo, analisi di laboratorio e redazione della relazione tecnica a supporto delle Amministrazioni provinciali ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006

2) Supporto alle autorità competenti nel corso del procedimento, garantendo la partecipazione, su tutto il territorio regionale, a tavoli tecnici finalizzati per le casistiche complesse di bonifica e riutilizzo dei siti contaminati

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

15

INDICATORE DI RISULTATO
(criterio di misura e di valutazione)

1) Riduzione dei tempi di risposta alle richieste di supporto pervenute all'Agenzia per l'esecuzione delle attività di controllo finalizzate alla predisposizione della relazione tecnica ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Torino.

Riduzione del 10% dei tempi medi di risposta rispetto ai tempi medi di risposta dell'anno precedente.

2) Partecipazione a tutti i tavoli tecnici su richiesta delle autorità competenti, con particolare attenzione ai casi che comportano investimenti di particolare rilevanza con significative ricadute in termini di competitività del territorio, rendicontata per singolo Dipartimento territoriale

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

Entro il 31.12.2026

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Barbero Secondo**

Anno considerato 2026

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: Gestionale- Performance	15	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 2: Gestionale- Performance	10	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 3: Tecnico - Efficacia	20	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 4: Tecnico - Efficacia	10	0 1 2 3 4 5	
Obiettivo n. 5: Tecnico - Efficacia	15	0 1 2 3 4 5	
TOTALE	70	TOTALE PUNTI AREA	

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)

2
1
0

55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)

40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)

RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO- FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)					
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">3</td> <td style="width: 20px; text-align: center;">5</td> </tr> </table>	0	1	3	5	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	3	5					
TOTALE	<table border="1" style="width: 40px; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">30</td> </tr> </table>	30		<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>				
30								

LEGENDA

5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
3	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI

PESO %

TOTALE

• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

PESO %

TOTALE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PESO %

TOTALE

(max 500)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI
